

La stazione ferroviaria «resta terra di nessuno»

«La terra di nessuno». E' questo il titolo dato ad un documento di Sinistra per Alba, coordinata da Raffaele Di Biagio, riguardante l'abbandono dello scalo ferroviario. «Più volte -si legge- abbiamo denunciato la grave situazione della sicurezza nella zona della stazione. I cittadini lì residenti sono stati lasciati soli ad affrontare la delinquenza comune, senza che l'amministrazione comunale programmasse interventi per rendere sicura la zona». Poi nella nota si ricordano tutte le mozioni inoltrate in Consiglio comunale sul problema della sicurezza della stazione albense, accusando la Giunta Giovannelli di aver fatto «i soliti annunci pubblicitari per descrivere una realtà completamente diversa».

«I cittadini -si evidenzia- sono sfiduciati e denunciano altre illegalità, quali la presenza di taxi e auto da noleggio con autorizzazioni di altri Comuni». Sinistra per Alba ritiene che anche gli annunci sulle promesse telecamere siano «uno spot che viene pubblicizzato da cinque anni ma nel territorio comunale nessuna telecamera è stata installata». Il gruppo politico di opposizione, invece, chiede di potenziare il pattugliamento della polizia municipale e di valutare anche la possibilità di impiantare un posto fisso di polizia municipale nella zona.

